

art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81:  
“Servizio biennale di prelievo, trasporto e  
recupero/smaltimento dei rifiuti speciali e urbani  
prodotti lungo l’infrastruttura e presso le sedi della  
Società”

## INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

ai sensi della lettera b, comma 1 dell’art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81

e

## INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81

ai sensi del comma 15 dell’art. 23 del D.Lgs. 50/2016.



**Autostrada del Brennero SpA**  
**Brennerautobahn AG**


## INDICE

1.	Anagrafica del contratto .....	3
2.	Informazioni sui rischi ambientali .....	6
3.	Informazioni sui rischi interferenziali .....	13
3.1	Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto.....	15
3.2	Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni.....	16
4.	Prescrizioni particolari .....	18
5.	Procedure autorizzative minime .....	21
6.	Aggiornamenti del documento .....	22
7.	Elenco degli allegati .....	22

### NOTA:

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1, lettera b, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81 e ai sensi del comma 15 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

Esso non riguarda alcuna singola attività che abbia natura di lavoro edile o ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D. Lgs. 81/08, o l'eventuale svolgimento di attività all'interno di cantieri. In questi casi bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso decreto e/o le procedure di promozione della cooperazione e coordinamento e di aggiornamento del DUVRI previste.

 Autostrada del Brennero SpA Brennerautobahn AG	<p><small>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81</small></p> <p><i>“Servizio biennale di prelievo, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali e urbani prodotti lungo l'infrastruttura e presso le sedi della Società”</i></p> <p>rev. 1 del 03/04/2018</p>	pag. 2 di 22
--	--	--------------

# 1. Anagrafica del contratto

## Oggetto del contratto

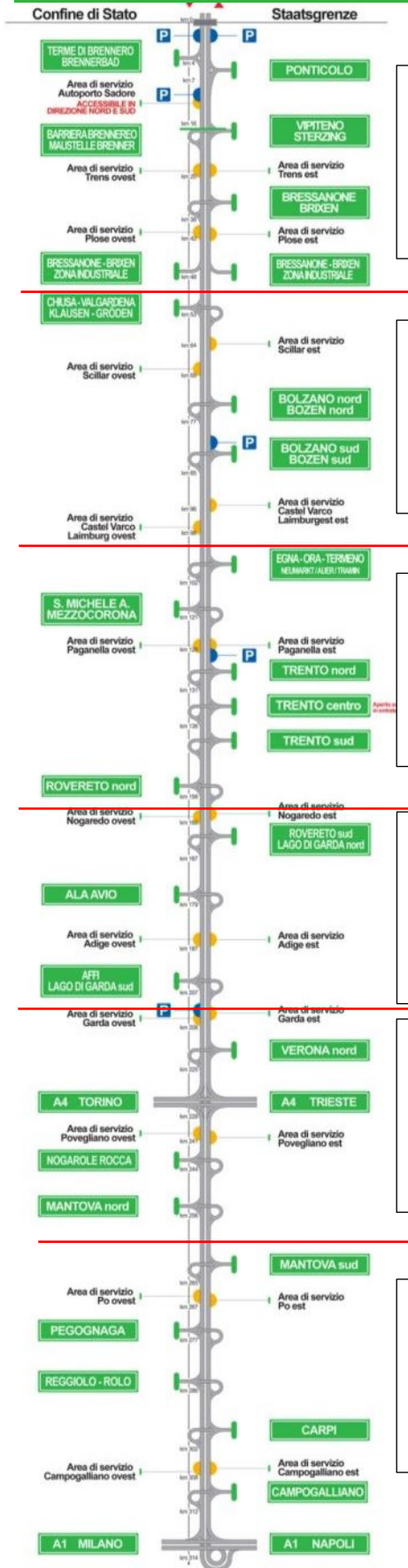
OGGETTO DEL CONTRATTO	“Servizio biennale di prelievo, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali e urbani prodotti lungo l’infrastruttura e presso le sedi della Società”
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' PREVISTE	<p>Il servizio biennale in proposta riguarda il prelievo, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali e urbani prodotti lungo l’infrastruttura e presso le sedi della Società, con opzione di ripetizione per ulteriori due anni.</p> <p>Nell’ambito di tale servizio, che dovrà essere svolto da operatore economico specializzato nel settore e in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie, rientra anche il posizionamento dei container e contenitori da adibire a deposito temporaneo.</p> <p>La tipologia dei rifiuti da smaltire sarà dettagliatamente descritta nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati, così come le quantità di stima, le unità locali di produzione dei rifiuti, le caratteristiche e il numero di container da posizionare, nonché le modalità di ritiro dei rifiuti e la relativa tempistica.</p> <p>Nel caso in cui si presenti la necessità di svolgere il servizio con riferimento a tipologie di rifiuto con codice CER diverso da quelli previsti in progetto, si procederà al relativo affidamento all’impresa aggiudicataria, nei limiti consentiti dalla legge, mediante la formulazione di nuovi prezzi, sempre che l’impresa aggiudicataria disponga delle autorizzazioni con riferimento alla nuova tipologia di rifiuto.</p>
LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	<p>Le unità locali di produzione rifiuti, presso le quali dovranno essere ritirati i rifiuti, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i Centri di Sicurezza Autostradale (C.S.A.) di: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Vipiteno (BZ) situato al km 15+873, e relative aree di competenza nei pressi dell’uscita della stazione autostradale di Vipiteno.</li> <li>✓ Bolzano (BZ) situato al km 85+327, e relative aree di competenza nei pressi dell’uscita della stazione di Bolzano sud;</li> <li>✓ San Michele (TN), situato al km 121+449;</li> <li>✓ Ala (TN), situato al km 179+125;</li> <li>✓ Verona (VR), situato al km 225+372;</li> <li>✓ Pegognaga (MN), situato al km 276+706;</li> </ul> </li> <li>• il parcheggio per mezzi pesanti e leggeri di Sadobre (BZ);</li> <li>• il magazzino sito in via Innsbruck n.20/15 – 38121 Trento, situato nei pressi dell’uscita della stazione di Trento nord al km 131+436;</li> </ul> <p>É inoltre possibile che nel corso del servizio debbano essere saltuariamente ritirati dei rifiuti anche presso altre sedi della Società, o che i container situati inizialmente debbano essere spostati presso altre unità locali.</p>
DEFINIZIONI	<p>Con la dicitura “C.S.A.” si identificano i Centro servizi per la Sicurezza Autostradale.</p> <p>Con la dicitura “C.A.U.” si identifica il Centro Assistenza Utente di Trento.</p>
IMPORTO A BASE DI GARA	€ 498.079,23
DI CUI COSTI DELLA SICUREZZA	€ 1.005,40
ATTO AUTORIZZATIVO (RIFERIMENTO PER IL CONTRATTO)	<u>Delibera del Comitato Esecutivo nr.9 del 23 Marzo 2018</u>

**Committente**

RAGIONE SOCIALE	<b>AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A. BRENNERAUTOBAHN A.G.</b>
INDIRIZZO	via Berlino 10 – 38121 Trento
TELEFONO CENTRALINO	0461.212.611
FAX	0461 212.989
E-MAIL	a22@autobrennero.it
PEC	a22@pec.autobrennero.it
SITO WEB	www.autobrennero.it
CENTRO ASSISTENZA UTENZA (C.A.U.)	0461.212.851
AMMINISTRATORE DELEGATO - DATORE DI LAVORO:	ing. Walter PARDATSCHER
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	arch. Federico MARCATO – Capo Servizio Prevenzione e Protezione
RESPONSABILE DI DIREZIONE PROPONENTE	dott. ing. Carlo COSTA – Direttore Tecnico Generale



# Tratta di competenza dei CSA



**CSA  
VIPITENO**  
tratto di competenza  
dal km 0+000 al km 53+050

geom. Peter LEITNER  
RESPONSABILE del CSA di VIPITENO  
Tel. ufficio 0472-779131  
Cell. 335-5822082  
Fax 0472-779096  
e-mail peter.leitner@autobrennero.it

**CSA  
BOLZANO**  
tratto di competenza  
dal km 53+050 al km 101+800

geom. Massimiliano DI NARDO  
RESPONSABILE del CSA di BOLZANO  
Tel. ufficio 0471-545812  
CELL 335-5822207  
Fax 0471-545821  
e-mail massimiliano.dinardo@autobrennero.it

**CSA  
S. MICHELE**  
tratto di competenza  
dal km 101+800 al km 157+900

geom. Sergio BALCONI  
RESPONSABILE CSA di SAN MICHELE  
Tel. ufficio 0461-650188  
Cell. 335-5822156  
Fax 0461-651010  
e-mail s.balconi@autobrennero.it

**CSA  
ALA**  
tratto di competenza  
dal km 157+900 al km 206+700

geom. Paolo PERSENICO  
RESPONSABILE del CSA di ALA  
Tel. ufficio 0464-671200  
Cell. 335-5822034  
Fax 0464-670191  
e-mail paolo.persenico@autobrennero.it

**CSA  
VERONA**  
tratto di competenza  
dal km 206+700 al km 256+200

geom. Tiziano MARTINI  
RESPONSABILE del CSA di VERONA  
Tel. ufficio 045-514032  
Cell. 335-5822193  
Fax 045-8680282  
e-mail t.martini@autobrennero.it

**CSA  
PEGOGNAGA**  
tratto di competenza  
dal km 256+200 al km 314+000  
(allacciamento con A1)

geom. Paolo ARLETTI  
RESPONSABILE del CSA di PEGOGNAGA  
Tel. ufficio 0376-559831  
Cell. 335-5822176  
Fax 0376-558285  
e-mail p.arletti@autobrennero.it

## 2. Informazioni sui rischi ambientali

### Rischi dovuti all'ambiente circostante o trasmissibili allo stesso

Nelle aree dei lavori sono presenti i seguenti rischi e prescrizioni connessi con l'ambiente circostante ovvero:

- fattori esterni che comportano rischi per i luoghi di lavoro;
- rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante.

<b>Disposizioni e criteri generali di prevenzione in ambito autostradale</b>	Le disposizioni e i criteri generali di prevenzione in ambito autostradale sono contenuti nel manuale "Linee di indirizzo per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare", consegnato in allegato al presente documento.
<b>Rischio traffico</b>	Nella valutazione, programmazione e svolgimento delle singole fasi di lavoro occorrerà sempre tenere in debita considerazione il rischio traffico presente nelle aree interessate dalle attività previste dal contratto, in funzione della sicurezza sia degli addetti che vi operano sia degli utenti in transito.
<b>Prescrizioni generali per lo svolgimento di attività in presenza di traffico (attività presso piazzali o zone limitrofe) con relativi oneri a carico dell'operatore economico</b>	<p>Sono a completo carico dell'Affidataria tutti gli oneri che derivano dall'esecuzione dei lavori in presenza di traffico con riferimento alle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), nel Regolamento per l'esecuzione del C. d. S. (D.P.R. 495/92) e successive modifiche o integrazioni, nonché nel "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Ministeriale del 10 Luglio 2002, pubblicato con supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 226 del 26 Settembre 2002.</p> <p>Al fine di prevenire ogni situazione di pericolo per gli operatori e per gli utenti, l'affidataria dovrà attenersi in particolare alle seguenti prescrizioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>tutto il personale presente è tenuto ad indossare indumenti ad alta visibilità almeno di classe 2 (D.M. 09/06/95 e UNI EN 20471) per gli interventi nei CSA, a SADOBRE e nei magazzini ed almeno classe 3 (D.I. 04.03.2013 e UNI EN 20471) per eventuali interventi in cantiere;</b></li> <li>• tutti i veicoli, dovranno essere dotati di lampeggianti e segnalatore acustico di retromarcia mantenuti sempre in funzione durante le fasi operative in aree aperte al traffico.</li> <li>• tutto il personale che effettua operazioni in presenza di traffico deve essere in possesso della "Autorizzazione a lavori in presenza di traffico" rilasciate rispettivamente ai sensi dell'art. 176 comma 12 e dell'art. 21 del Codice della strada dal gestore della viabilità autostradale; a tale scopo, l'impresa dovrà comunicare, prima dell'inizio delle attività, i nominativi dei propri dipendenti impegnati nei lavori in oggetto e l'elenco dei veicoli e mezzi che avranno accesso ai luoghi di lavoro;</li> <li>• tutte le attività dovranno essere presegnalate in conformità al Codice della Strada.</li> </ul> <p>In ogni caso, nell'avvicinarsi o nell'allontanarsi dall'area operativa, tenere costantemente lo sguardo rivolto al traffico.</p> <p>Per quanto non espressamente riportato nel presente documento, ci si dovrà attenere e fare riferimento al Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), al Regolamento per l'esecuzione del C.d.S. (D.P.R. 495/92) e successive modifiche o integrazioni, nonché al "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con Decreto del 10/07/2002, pubblicato con supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26/09/2002.</p> <p>Tutte le attività saranno programmate e concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che prenderà i necessari contatti con il Responsabile del Centro di Sicurezza Autostradale (CSA) competente, o con i gestori di tratta ed il personale di esazione per le attività presso le stazioni autostradali. I mezzi di supporto dovranno essere collocati nelle aree di parcheggio degli immobili e dovranno essere utilizzati i passaggi e gli attraversamenti pedonali sia all'interno che all'esterno dei piazzali di pertinenza degli immobili della Società.</p>
<b>Norme di comportamento per pericolo di nebbia o con eventi atmosferici</b>	In presenza di visibilità limitata dovrà essere posta particolare attenzione alle operazioni ed il personale della Società avrà la facoltà di sospendere le attività.

<p><b>che comportano la riduzione della visibilità</b></p>	
<p><b>Rischio di incidente in fase di ingresso-uscita dalle aree operative delimitate da cantiere fisso</b></p> <p><b>Parte Generale</b></p>	<p>Prestare particolare attenzione alle fasi di ingresso e di uscita dalle aree operative.</p> <p>Qualora le condizioni di traffico fossero tali da rendere particolarmente pericolosa questa manovra, le operazioni in entrata ed uscita dei mezzi dal cantiere dovranno essere rinviate ad un momento più favorevole.</p> <p>I mezzi d'opera o di approvvigionamento e le autovetture dovranno essere dotati di segnalazione luminosa lampeggiante in posizione visibile da azionare prima di intraprendere la manovra di ingresso/uscita.</p> <p>Tutti i mezzi dovranno essere preventivamente autorizzati alle manovre ai sensi dell'art. 176 del Codice della Strada da parte della Società.</p> <p>L'uscita dei mezzi dovrà avvenire alla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione.</p>
<p><b>Rischio di incidente in fase di ingresso-uscita dalle aree operative delimitate da cantiere fisso</b></p> <p><b>Nei casi di corsia di emergenza chiusa o di corsie di emergenza e marcia chiuse</b></p>	<p>Nei casi di corsia di emergenza chiusa, di corsie di emergenza e marcia chiuse o di ridotta dimensione in genere, gli operatori, compatibilmente con l'occupazione di dette corsie da parte di mezzi, attrezzature o depositi temporanei, entreranno nelle aree operative dalla fine delle aree delimitate, con successiva manovra di retromarcia. Nell'eseguire tale manovra si dovrà prestare la massima attenzione agli addetti eventualmente presenti nelle aree operative dando opportuna assistenza al mezzo in caso di spazi ristretti; durante la manovra, il segnalatore acustico di retromarcia dei mezzi operativi dovrà essere mantenuto in funzione.</p> <p>Nel caso di chiusura della corsia di emergenza, la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale dell'area operativa prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: Azionare le segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 2: Superato lo sbarramento trasversale costituito dalla barriera, azionare le quattro frecce e portarsi sulla corsia di emergenza delimitata dalla segnaletica, rallentare il mezzo e poi fermarsi. Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.</p> <p>Nel caso di corsie di emergenza e marcia chiuse l'ingresso potrà avvenire anche tramite la corsia di emergenza a fianco dello sbarramento obliquo della testata del cantiere.</p> <p>In questo caso la procedura di ingresso prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: azionare le segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 2: superato il segnale di "corsia chiusa", a m 100, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia di emergenza, rallentare il mezzo fino a raggiungere una velocità a passo d'uomo.</p> <p>Fase 3: se le dimensioni del mezzo lo rendono necessario per entrare all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica, spostare il primo segnale dello sbarramento obliquo "passaggio obbligatorio"; non appena portato il mezzo all'interno dell'area di cantiere, rimmetterlo nella posizione prevista dallo schema segnaletico.</p> <p>Nei casi di corsie di emergenza e marcia chiuse, la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale dell'area operativa prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: rallentamento graduale e progressivo del mezzo con l'avvicinarsi alla zona di cantiere.</p> <p>Fase 2: azionamento delle segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 3: superata la testata del cantiere, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia delimitata dalla segnaletica longitudinale, l'addetto alla guida del mezzo dopo aver segnalato la manovra, una volta immessosi nella corsia chiusa al traffico dalla segnaletica, dovrà rallentare per poi fermarsi avendo cura di non frenare bruscamente.</p> <p>Tenere conto del fatto che, spesso, gli utenti che non si accorgono dello sbandieratore e delle segnalazioni luminose del mezzo in fase di ingresso nelle aree operative, nel vedere la manovra di svolta improvvisa, potrebbero pensare ad un ostacolo presente in carreggiata e quindi seguire il</p>

	<p>mezzo all'interno del cantiere.</p> <p>Detta manovra dovrà essere assistita da moviere a terra posto ad almeno 50-100 m prima del punto di immissione del mezzo operativo, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte) in grado di rallentare e segnalare la manovra in atto agli utenti in transito che seguono il veicolo di cantiere.</p> <p>Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.</p> <p>L'uscita dei mezzi, se possibile, dovrà avvenire alla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione. In alternativa la manovra potrà essere effettuata dal lato longitudinale, previa segnalazione della manovra all'utenza da parte di uno sbandieratore, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte), posto ad almeno 150 metri dal punto di uscita.</p> <p>La manovra potrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p>
<p><b>Rischio di incidente in fase di ingresso-uscita dalle aree operative delimitate da cantiere fisso</b></p> <p><b>Nel caso di corsia di sorpasso chiusa</b></p>	<p>Nel caso di chiusura di corsia di sorpasso, la manovra, si presenta particolarmente delicata, visto che la velocità dei veicoli che seguono il mezzo che si accinge ad entrare nelle aree delimitate è ben maggiore di quella del caso di chiusura di marcia lenta e/o emergenza chiuse. Vista la probabile maggior velocità con la quale l'operatore sarà costretto ad entrare nelle aree delimitate, bisognerà prevedere un tratto di corsia chiusa adibito all'entrata dei mezzi adeguatamente lungo.</p> <p>Nel caso di corsia di sorpasso chiusa, la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale dell'area operativa prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: rallentamento graduale e progressivo del mezzo con l'avvicinarsi alla zona di cantiere.</p> <p>Fase 2: azionamento delle segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 3: superata la testata del cantiere, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia delimitata dalla segnaletica longitudinale, l'addetto alla guida del mezzo dopo aver segnalato la manovra, una volta immessosi nella corsia chiusa al traffico dalla segnaletica, dovrà rallentare per poi fermarsi avendo cura di non frenare bruscamente.</p> <p>Tenere conto del fatto che, spesso, gli utenti che non si accorgono dello sbandieratore e delle segnalazioni luminose del mezzo in fase di ingresso nelle aree operative, nel vedere la manovra di svolta improvvisa, potrebbero pensare ad un ostacolo presente in carreggiata e quindi seguire il mezzo all'interno del cantiere.</p> <p>Detta manovra dovrà essere assistita da moviere a terra posto ad almeno 50-100 m prima del punto di immissione del mezzo operativo, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte) in grado di rallentare e segnalare la manovra in atto agli utenti in transito che seguono il veicolo di cantiere.</p> <p>Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.</p> <p>L'uscita dei mezzi dovrà avvenire alla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione. In alternativa la manovra potrà essere effettuata dal lato longitudinale, previa segnalazione della manovra all'utenza da parte di uno sbandieratore, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte), posto ad almeno 150 metri dal punto di uscita.</p> <p>La manovra potrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p>
<p><b>Rischio di incidente in fase di ingresso-uscita dalle aree operative delimitate da cantiere fisso</b></p>	<p>Nel caso di chiusura dell'intera carreggiata, l'ingresso in cantiere potrà avvenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dalla testa del cantiere con ingresso sul lato destro dello sbarramento obliquo;</li> <li>• dalla fine del cantiere.</li> </ul> <p>Nel caso di ingresso nella carreggiata chiusa al traffico dalla testa del cantiere tramite la corsia di emergenza a fianco dello sbarramento obliquo, la procedura di ingresso prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: azionare le segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza</p>



<p><b>Nel caso di chiusura dell'intera carreggiata (con 3 opzioni di entrata)</b></p>	<p>dal punto di ingresso;</p> <p>Fase 2: superato il segnale di "corsia chiusa a m 100, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia di emergenza, rallentare il mezzo fino a raggiungere una velocità a passo d'uomo;</p> <p>Fase 3: se le dimensioni del mezzo lo rendono necessario per entrare all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica, spostare il primo segnale dello sbarramento obliquo "passaggio obbligatorio"; non appena portato il mezzo all'interno dell'area di cantiere, rimetterlo nella posizione prevista dallo schema segnaletico.</p> <p>Per eseguire l'ingresso alla carreggiata chiusa dalla fine del cantiere gli operatori, compatibilmente con l'occupazione di dette corsie da parte di mezzi, attrezzature o depositi temporanei, entreranno nelle aree operative dopo il rientro in carreggiata ed essersi immessi in corsia di emergenza con successiva manovra di retromarcia. Nell'eseguire detta manovra si dovrà prestare la massima attenzione agli addetti eventualmente presenti nelle aree operative dando opportuna assistenza al mezzo in caso di spazi ristretti; durante la manovra, il segnalatore acustico di retromarcia dei mezzi operativi dovrà essere mantenuto in funzione.</p> <p>Anche in questo caso bisognerà segnalare la manovra di immissione in corsia di emergenza dopo aver acceso il lampeggiante immediatamente dopo il rientro tramite il by-pass e aver segnalato la manovra con l'indicatore di direzione destro lampeggiante.</p> <p>Qualora tali punti di accesso non fossero praticabili è possibile entrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in diagonale nel tratto che precede il by-pass che permette ai mezzi dell'utenza lo scambio di carreggiata;</li> </ul> <p>Nello specifico la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale della delimitazione che precede il by-pass prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: rallentamento graduale e progressivo del mezzo con l'avvicinarsi alla zona di cantiere.</p> <p>Fase 2: azionamento delle segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.</p> <p>Fase 3: superata la testata del cantiere, azionare contemporaneamente tutti gli indicatori di direzione e portarsi sulla corsia delimitata dalla segnaletica longitudinale, l'addetto alla guida del mezzo dopo aver segnalato la manovra, una volta immessosi nella corsia chiusa al traffico dalla segnaletica, dovrà rallentare per poi fermarsi avendo cura di non frenare bruscamente.</p> <p>Tenere conto del fatto che, spesso, gli utenti che non si accorgono dello sbandieratore e delle segnalazioni luminose del mezzo in fase di ingresso nelle aree operative, nel vedere la manovra di svolta improvvisa, potrebbero pensare ad un ostacolo presente in carreggiata e quindi seguire il mezzo all'interno del cantiere.</p> <p>Detta manovra dovrà essere assistita da moviere a terra posto ad almeno 50-100 m prima del punto di immissione del mezzo operativo, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte) in grado di rallentare e segnalare la manovra in atto agli utenti in transito che seguono il veicolo di cantiere.</p> <p>Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.</p> <p>L'uscita dei mezzi, se possibile, dovrà avvenire alla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione. In alternativa la manovra potrà essere effettuata dal lato longitudinale, previa segnalazione della manovra all'utenza da parte di uno sbandieratore, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte), posto ad almeno 150 metri dal punto di uscita.</p> <p>La manovra potrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p>
<p><b>Rischio di investimento presso i piazzali delle strutture della Società (p.e. Sede, CSA,</b></p>	<p>I piazzali delle strutture della Società (p.e. Sede, CSA, stazioni, magazzini, ecc.) sono aperti al traffico veicolare di mezzi diversi che si recano o partono dalle unità in cui è suddivisa la struttura. Pertanto il rischio investimento è da intendersi quello relativo alla normale attività, quindi al transito di mezzi diversi che comunque devono procedere a velocità moderata.</p> <p>I veicoli a supporto dell'attività andranno parcheggiati negli stalli presenti e il personale dovrà utilizzare gli attraversamenti pedonali presenti per raggiungere il luogo di intervento.</p>

<b>stazioni, magazzini, ecc.)</b>	In presenza di veicoli in transito, il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R. 495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea EN 20471, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 2a o superiore. <b>Procedere con i mezzi a "passo d'uomo".</b>
<b>Possibile presenza di mezzi operativi in azione nelle aree limitrofe delle strutture della Società</b>	Il personale dell'affidataria deve prestare particolare attenzione alle operazioni di movimentazione dei carichi effettuate tramite carrelli elevatori o gru su autocarro dal personale della Società (aree di pertinenza di CSA e magazzini, ecc.). Mantenersi a distanza di sicurezza da tutti i mezzi in manovra.
<b>Trasmissione di rischi a persone che transitano a piedi nei pressi dei luoghi di lavoro durante le fasi di carico e scarico rifiuti</b>	Data la possibile presenza di persone che transitano a piedi nelle aree circostanti i luoghi di lavoro, l'operatore economico nell'esecuzione delle singole attività dovrà costantemente valutare la possibile trasmissione di rischi agli utenti. L'operatore economico dovrà svolgere le attività di carico e scarico container in modo da non comportare rischi per terzi avendo cura di monitorare l'area di lavoro per assicurarsi che nessun utente terzo sia presente nella zona durante le fasi di movimentazione dei container. Quando necessario per la natura della attività da compiere dovrà delimitare l'area di lavoro e segnalare il divieto di accesso. Il personale dell'operatore economico dovrà aver cura di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dare la precedenza ai pedoni ed ai veicoli degli utenti;</li> <li>• procedere a velocità ridotta;</li> <li>• limitare l'intersecazione dei flussi veicolari;</li> <li>• limitare le manovre in retromarcia e le sterzate a raggio stretto;</li> <li>• mantenersi ad adeguata distanza da qualsiasi altra area non pertinente il servizio.</li> </ul>
<b>Rischio di abbagliamento di utenti in transito a causa di utilizzo di sistemi di illuminamento artificiale o durante l'utilizzo di strumenti laser</b>	Nel caso d'impiego di luce artificiale per attività notturna o serale dovranno essere prese tutte le precauzioni atte a evitare l'abbagliamento dell'utenza in transito. A tale scopo è vietato indirizzare il fascio luminoso verso gli operatori e/o utenti.
<b>Pericolo di inquinamento a causa di sversamento</b>	L'affidataria dovrà adottare opportune misure di prevenzione e protezione quali polveri assorbenti, le quali dovranno essere presenti in quantità idonee, in caso di sversamenti di sostanze pericolose o inquinanti. Le stesse polveri, se utilizzate, dovranno essere smaltite secondo le vigenti normative in materia di smaltimento dei rifiuti, a carico dell'affidataria. Le attività dovranno avvenire in conformità a quanto riportato nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

### Rischi presenti nel luogo di esecuzione delle attività previste dal contratto

Le aree in cui si svolgeranno i lavori sono interessate dalla presenza dei seguenti rischi.

<b>Possibile presenza di reti elettriche di servizi</b>	Prima di iniziare l'attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro. In presenza di linee elettriche aeree o interrato mantenersi a distanza di sicurezza e stabilire, in conformità al D.Lgs. 81/2008 idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.
---	--

<p><b>Presenza di linee aeree di servizi</b></p>	<p>Nelle tratte autostradali interessate dai lavori sono presenti sopra servizi di varia natura, per i quali le imprese esecutrici dovranno preventivamente verificare la posizione in modo da organizzare conseguentemente la propria attività lavorativa.</p> <p>Sono vietate tutte le operazioni che possono comportare il superamento delle distanze di sicurezza dalle linee aeree di servizi previste dall'allegato IX del D. Lgs. 81/08.</p> <p>Si deve prestare attenzione all'effetto arco che si può creare con le linee ad alta tensione. È specifico compito dell'operatore del mezzo garantire la idonea distanza di sicurezza dalle eventuali linee elettriche aeree presenti nella zona interessata.</p> <p>Porre particolare attenzione alla movimentazione di mezzi e materiali in prossimità di detti servizi. Allo scopo di evidenziare tali pericoli e scongiurare situazioni di pericolosità per i lavoratori e gli utenti in transito lungo l'autostrada, andrà posata idonea cartellonistica a delimitazione dell'area inibita o in cui prestare la massima attenzione nella movimentazione di materiali e attrezzature. Gli addetti ai lavori, in particolare il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici in grado di interferire con i sovraservizi, dovranno essere formati ed informati sul significato delle segnalazioni adottate.</p> <p>Il Responsabile in loco dell'affidataria dovrà effettuare una scrupolosa ricognizione della zona di lavoro per l'individuazione delle linee interferenti citati e per la conseguente organizzazione dei lavori.</p> <p>L'affidataria dovrà istruire tutte le maestranze proprie, dei subappaltatori e dei fornitori sul divieto assoluto di eseguire manovre con mezzi d'opera nelle tratte segnalate in funzione del pericolo esistente.</p> <p>Va evitata la presenza di lavoratori a terra nelle vicinanze di mezzi che operano nelle zone segnalate. Le eventuali segnalazioni degli ostacoli aerei dovranno essere rimosse solo al termine di tutte le lavorazioni.</p> <p>Nel caso di urti contro i sovraservizi citati, va data immediata comunicazione al CAU e, nel caso di tranciamenti, il pericolo va segnalato all'utenza autostradale attraverso apposito sbandieratore.</p>
<p><b>Presenza di elementi interferenti (alberi, manufatti, altro)</b></p>	<p>Nelle aree operative non sono presenti elementi interferenti quali alberi o manufatti che possono costituire pericolo nella movimentazione di carichi con l'ausilio di gru idraulica a "polipo", o nel posizionamento dei container. Qualora in prossimità delle stesse vi fossero elementi interferenti l'impresa dovrà prestare particolare attenzione nello svolgimento dell'attività.</p> <p>Nel caso sia necessario spostare i container dal C.S.A. ad un altro luogo all'interno del tratto di competenza, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fornirà, tramite il Responsabile della gestione dei rifiuti territorialmente competente, indicazioni sulle caratteristiche del luogo ove si andrà ad operare e l'impresa dovrà verificare la presenza di eventuali elementi interferenti.</p> <p>In presenza di interferenze andranno apposti idonei segnali che evidenzino la distanza da rispettare durante le fasi di posa e ritiro del container o svuotamento dei rifiuti depositati. Le operazioni andranno eseguite nel rispetto dell'art.117 del D.Lgs.81/08.</p>
<p><b>Pericolo di scivolamenti e cadute a livello</b></p>	<p>Le aree di spostamento a piedi del personale potrebbero essere interessate dal pericolo di scivolamento e cadute a livello, per la possibile scivolosità delle superfici o la presenza accidentale di oggetti. Tutti gli addetti dovranno indossare calzature idonee.</p> <p>Nel caso il pericolo fosse dovuto alla presenza di neve o ghiaccio richiedere l'effettuazione di trattamento della pavimentazione con sale o altro sistema.</p>
<p><b>Rischio elettrico</b></p>	<p>Per tutto il personale operante è fatto obbligo dell'osservanza delle distanze di sicurezza dalle parti attive dei quadri elettrici, scatole di derivazione e linee elettriche di diramazioni ed apparecchiature elettriche o elettroniche in genere non di propria competenza.</p>
<p><b>Presenza di prodotti derattizzanti</b></p>	<p>Nei luoghi di lavoro possono essere presenti scatolette o tubolari a "T" in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'affidataria, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per la manipolazione indossare i guanti di gomma o di PVC.</p>
<p><b>Rischio incendio o esplosione Parte Generale</b></p>	<p>I locali, dove viene svolta l'attività prevista dal contratto, hanno un'adeguata aerazione, gli impianti sono costantemente e regolarmente mantenuti. È necessario adottare idonee precauzioni, come verificare che non vi siano emissioni di gas o vapori infiammabili o altre sostanze infiammabili o combustibili.</p> <p>In presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili è necessario che non si realizzi alcuna interferenza con attività che presentano possibili fonti di innesco (p.e. fiamme libere, scorie incandescenti, archi elettrici ecc.).</p>

	<p>I presidi antincendio presenti, sono regolarmente segnalati e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti.</p> <p>Per tutte le necessità avvertire immediatamente il personale di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e/o informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo al numero:</p> <p style="text-align: center;"><b>0461-212851 + selezione 1</b></p>
<b>Rischio incendio o esplosione, norme comportamentali all'interno delle strutture della Società</b>	<p>Nelle strutture della Società è attivo un piano di emergenza per le emergenze incendio, ambientali e di primo soccorso, pertanto il personale dell'affidataria dovrà sottostare a tutte le indicazioni e le richieste che potranno pervenire dagli incaricati della sicurezza di questa Società.</p> <p>In caso d'incendio all'interno dei fabbricati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avvisare immediatamente gli incaricati della sicurezza;</li> <li>• nel lasciare il locale chiudere la porta per evitare la propagazione del fumo e del fuoco;</li> <li>• non ripararsi nei bagni o in piccoli locali chiusi;</li> <li>• in presenza di fumo camminare abbassati e, se possibile, proteggere le vie respiratorie con un panno bagnato;</li> <li>• non sostare in prossimità dell'incendio;</li> <li>• non ostacolare gli interventi di soccorso.</li> </ul> <p>Il personale dell'affidataria è tenuto al rispetto delle norme di comportamento da adottare in caso d'incendio e/o di emergenza, indicate nelle piante antincendio esposte nei vari insediamenti della Società.</p>
<b>Rischio stabilità del terreno</b>	<p>Prima di accedere all'area di lavoro con mezzi operativi dovrà essere effettuato un preventivo sopralluogo per verificare la stabilità delle aree di transito e di sosta e la portata del piano di appoggio.</p> <p>L'utilizzo di macchine che richiedono la stabilizzazione potrà avvenire solo dopo aver accertato la coerenza con la stabilità del piano di appoggio, utilizzando comunque sempre piastre di ripartizione del carico sotto gli stabilizzatori.</p> <p>E' fatto divieto di stabilizzare i mezzi al di sopra di botole, griglie, chiusini, che andranno invece segnalati con coni conformemente al Codice della Strada.</p> <p>Il piano di calpestio posto tra le due palazzine della Sede della Società è un solaio della portata di 1.500 kg/mq. Tale portata non dovrà mai essere superata dai carichi e per la stabilizzazione dei mezzi si dovranno utilizzare piastre di ripartizione del carico.</p>
<b>Rischio biologico per presenza di rifiuti, punture, morsi di insetti o animali ecc.</b>	<p>Le possibili fonti di pericolo legate alla presenza di rifiuti abbandonati sono identificati a titolo esemplificativo come: siringhe infette, terra e polvere, deiezioni fecali di animali, allergeni di origine animale, allergeni di origine vegetale, liquidi biologici di animali vivi e morti, aree sporche, attrezzature potenzialmente contaminate.</p> <p>Il personale dovrà utilizzare i previsti DPI quali guanti e indumenti di protezione, occhiali e/o visiere e maschere di protezione coerentemente con il rischio biologico riportato nella valutazione del rischio dell'affidataria.</p> <p>Nel caso di supposti contatti con liquidi biologici o con superfici contaminate lavare la cute con sapone o con antisettici.</p> <p>Manipolare con cura utensili ed oggetti taglienti.</p>
<b>Presenza di rifiuti pericolosi</b>	<p>All'interno del CSA possono essere presenti contenitori per la raccolta sia di rifiuti non pericolosi, sia pericolosi. Su ciascuno dei contenitori dei rifiuti pericolosi sarà presente un'etichetta inamovibile o un marchio a fondo giallo aventi le misure di cm 15 x 15, recanti la lettera R di colore nero, alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5.</p> <p><b>Tale rischio, nel caso dell'appalto in oggetto, è rischio specifico di impresa e, in quanto tale, dovrà essere valutato compiutamente nel documento che la stessa dovrà redigere in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/2008.</b></p>
<b>Attività in cantiere</b>	<p>Qualora venisse richiesto il deposito di container ed il ritiro in cantieri, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, qualora ne valutasse la necessità, dovrà assicurare il preventivo aggiornamento del presente DUVRI.</p>

### 3. Informazioni sui rischi interferenziali<sup>1</sup>

<p><b>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto</b></p>	<p>Nelle aree operative potranno essere presenti e intervenire direttamente nell'appalto i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impiegato con funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suoi collaboratori (i quali collaboreranno senza intervenire operativamente e svolgeranno solo la funzione di assistenza alla direzione lavori a mezzo di consulenza di natura intellettuale)</li> </ul>
<p><b>Presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni</b></p>	<p>Nelle aree operative potranno essere presenti nell'ambito delle proprie mansioni i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impiegato con funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suoi collaboratori</li> <li>• impiegati amministrativi</li> <li>• Impiegati tecnici (p.e. responsabili, vice responsabile e coordinatori di CSA, personale del Servizio Direzione Lavori addetti alla direzione e/o assistenza ai lavori, tecnici di cantiere, ecc.)</li> <li>• Corrieri</li> <li>• Operai - magazzinieri</li> <li>• Operai in forza ai CSA</li> <li>• Operai addetti alle pulizie dei piazzali delle aree di servizio</li> <li>• Operai addetti alla manutenzione delle opere d'arte</li> <li>• Operai elettricisti</li> <li>• Operai addetti alle pulizie dei fabbricati di sede</li> <li>• Ausiliari della viabilità</li> </ul> <p>Attualmente non sono preventivabili rischi interferenziali di tale natura nell'area di lavoro sede dell'appalto. Gli operai in forza al CSA addetti alla posa della segnaletica opereranno in tempistiche sfalsate rispetto agli addetti dell'Affidataria. Nei casi in cui si renda necessario il presegnalamento delle zone interessate dai lavori da parte di addetti della Società, lo sfalsamento avverrà in termini spaziali. Tale attività di presegnalamento sarà situata a distanze tali da annullare ogni rischio di natura interferenziale.</p>
<p><b>Presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi dove non sono previsti rischi interferenziali</b></p>	<p>Attualmente non sono preventivabili rischi interferenziali di tale natura nell'area di lavoro sede dell'appalto.</p> <p>Pertanto, in assenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, preavvisato delle attività oggetto del contratto di competenza, confermerà all'affidatario l'assenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro. Nella circostanza in cui nei luoghi di lavoro si concretizzasse tuttavia la presenza non prevista di altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, debitamente interpellato dall'Affidataria di competenza, promuoverà tale coordinamento e valuterà forme e modalità di trasmissione delle eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative provvedendo a coordinare le stesse laddove esistessero interferenze tra le attività ed implementando, se del caso, le procedure di adeguamento del DUVRI.</p> <p>Nel caso in cui si concretizzasse l'eventualità, attualmente non prevista, della necessità di intervento in aree dove sono preventivabili rischi interferenziali per la presenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro bisognerà attuare le seguenti modalità di promozione della cooperazione e coordinamento a seconda della natura dell'appalto ospitante che potrebbe essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione;</li> <li>2) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un</li> </ol>

	<p>Coordinatore per l'Esecuzione; 3) un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Nel primo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione) nel caso in cui tale intervento non risulti funzionale ai lavori per i quali è scattata la nomina del coordinatore per l'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria affidataria di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'affidataria di sua competenza. Tale Direttore Lavori potrà così comunicare l'ingresso della nuova affidataria al Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008. Se ritenuto necessario l'affidataria esecutrice sarà tenuta alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS).</p> <p>Nel secondo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria affidataria di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'affidataria di sua competenza. Tale Direttore Lavori dovrà far valutare al RUP la sussistenza o meno delle condizioni previste dall'art. 90 comma 5 ed eventualmente avviare le procedure di nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008. Nel caso in cui non fosse necessaria la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, i due Direttori, accordatisi sulle modalità di intervento, comunicheranno l'ingresso della nuova affidataria alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro aggiornando il DUVRI precedentemente redatto per l'appalto in regime di art. 26 e facendo aggiornare il POS, per l'eventuale interferenza, dell'affidataria esecutrice del cantiere ospitante in regime di Titolo IV. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p> <p>Nel terzo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento comunicherà al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'appalto ospitante in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008, la necessità da parte della propria affidataria di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'affidataria di sua competenza. Accordatisi sulle modalità di intervento, i due Direttori Lavori/Direttori dell'Esecuzione del Contratto comunicheranno l'ingresso della nuova affidataria alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro e valutando la necessità di aggiornare i rispettivi DUVRI precedentemente redatti, in adempimento dell' art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008. I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.</p>
<b>Presenza di terzi</b>	<p>Si fa presente che, oltre alla categoria "lavoratori dipendenti" è soggetto in credito di sicurezza qualsiasi persona che, legittimamente, si trovi all'interno della sfera operativa di un'attività lavorativa e quindi esposta ai rischi tipici di essa. La possibile presenza di utenti in transito nelle aree circostanti è stata trattata come rischio ambientale nei paragrafi precedenti.</p>

### 3.1 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono direttamente nell'appalto.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento nelle aree operative da mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di scarpe antinfortunistiche Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra.
Investimento nelle aree operative da mezzi della committente	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra;	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Utilizzo di scarpe antinfortunistiche Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzare calzature antinfortunistiche Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità delle superfici.	I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. I percorsi pedonali interni alle aree di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare eventuali pericoli di inciampo. Le vie d'accesso devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.
Rischio di cesoiamento - stritolamento per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Non violare le delimitazioni delle aree poste in essere a delimitazione dell'area di pericolo.	Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.
Rischio di punture/tagli/abrasioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Non violare le delimitazioni delle aree poste in essere a delimitazione dell'area di pericolo.	Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Tenere a debita distanza il personale non addetto ai lavori delimitando le aree a rischio.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Porre attenzione ad eventuali depositi temporanei di materiale	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Impiego di elmetto protettivo Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine operatrici/ autocestelli/piattaforme – trabattelli – scale	Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali devono essere impedito mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati impedendo l'accesso alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. <b>L'affidataria dovrà prendere provvedimenti atti ad evitare la caduta degli oggetti e/o dell'attrezzatura dall'alto e dovrà delimitare le aree oggetto dell'attività lavorativa.</b>

### 3.2 Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni.

**Nota:** Nel caso in cui nella tabella che segue non siano previste misure di prevenzione e protezione a carico della committenza, ciò è dovuto al fatto che le misure previste a carico dell'affidatario sono giudicate sufficienti a gestire i rischi di natura interferenziale indicati, oppure al fatto che non sono previste misure a carico dei lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero che intervengono nei luoghi dell'appalto nell'ambito delle proprie mansioni ulteriori rispetto a quelle già previste per la loro mansione specifica all'interno del documento di valutazione dei rischi della Società.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento da mezzi degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra. Far mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Investimento da mezzi della committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità. Utilizzo di scarpe antinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisatori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. I percorsi pedonali interni alle aree di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare eventuali pericoli di inciampo. Le vie d'accesso devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.



RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Rischio di cesoiamento - stritolamento per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.
Rischio di punture/tagli/abrasioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Tenere a debita distanza il personale non addetto ai lavori delimitando le aree a rischio.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dalla committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Porre attenzione ad eventuali depositi temporanei di materiale
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali devono essere impedito mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati impedendo l'accesso alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. <b>L'affidataria dovrà prendere provvedimenti atti ad evitare la caduta degli oggetti e/o dell'attrezzatura dall'alto e dovrà delimitare le aree oggetto dell'attività lavorativa.</b>
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dalla committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine operatrici/ autocestelli/piattaforme – trabattelli – scale
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte della committente	Vedere nota all'inizio del paragrafo.	Il personale dell'affidataria, per nessun motivo, deve prelevare o utilizzare prodotti che potrebbe reperire sul luogo di lavoro della committente



## 4. Prescrizioni particolari

### Coordinamento delle attività

Tutte le attività dovranno essere programmate e coordinate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che provvederà al coordinamento con le strutture aziendali interessate.

### Valutazione dei rischi specifici

Il presente documento riporta: le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, le informazioni fornite all'affidatario e quelle ricevute dall'affidatario relativamente ai rischi di natura interferenziale a cui potrebbero essere soggetti i lavoratori di Autostrada del Brennero e/o quelli delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del contratto. Il documento non tratta dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei singoli lavoratori autonomi. Infatti, relativamente a tali rischi, i datori di lavoro degli operatori economici esecutori del contratto dovranno adempiere puntualmente ai loro doveri di valutazione di tutti i rischi a cui potranno essere esposti i lavoratori nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08 e con le modalità previste dagli artt. 28 e 29 dello stesso decreto.

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento, ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

### Obblighi dei datori di lavoro degli operatori economici e/o dei lavoratori autonomi esecutori del contratto

I datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto, durante l'esecuzione delle attività osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento delle aree operative in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione di quanto previsto dal contratto, della durata effettiva da attribuire alle varie attività o fasi di lavoro;
- la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono all'interno o in prossimità delle aree operative;
- la gestione delle emergenze incendio e pronto soccorso.

### Obblighi del datore di lavoro dell'affidatario

L'affidatario verifica le condizioni di sicurezza delle attività previste dal contratto e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel presente documento, anche nel caso di affidamento di singole attività a suoi contraenti.

L'affidatario in particolare:

- verifica l'idoneità tecnico professionale dei propri contraenti;
- coordina gli interventi previsti a carico dei datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto;
- raccoglie dagli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze.

Per lo svolgimento di tali attività, il datore di lavoro dell'affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.

### Sopralluoghi tecnici preventivi ai fini della sicurezza

Prima dell'inizio delle attività l'Affidatario dovrà eseguire un sopralluogo tecnico preventivo delle aree di intervento ai fini del diretto accertamento dei rischi esistenti nell'ambiente in cui si effettueranno le attività per la contestualizzazione delle prescrizioni contenute nel presente documento e di valutare eventuali necessità di aggiornamento dello stesso.

In questo primo sopralluogo potrà essere richiesta anche la presenza del Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione del contratto.

**Nello specifico con il sopralluogo preventivo l'Affidataria dovrà prendere coscienza della presenza di eventuali sovraservizi presenti e degli spazi di manovra necessari per le attività di carico e scarico rifiuti.**



**Delimitazioni elementari aree operative e segnalazione delle stesse**

Le aree di lavoro dovranno essere segnalate e protette in coerenza alla fonte di pericolo. Pericoli, obblighi e divieti derivanti dalle lavorazioni dovranno essere adeguatamente segnalati.

**Sfalsamenti temporali per la gestione delle sovrapposizioni**

L'attività di programmazione che verrà effettuata in fase operativa mirerà all'annullamento di tutte le interferenze con trasferimento di rischi. Tuttavia potrebbe verificarsi il caso della necessità di sfalsamenti della tempistica prevista in sede di programmazione, per la gestione delle sovrapposizioni interferenti o di altre situazioni di pericolo o emergenza non preventivabili.

**Organizzazione logistica**

Il personale dell'affidataria potrà disporre dei servizi igienici e sanitari della Società.

**Misure preventive e protettive adottate dalla Società**

Procedere alle attività nel rispetto delle misure preventive e protettive adottate dalla Società con il manuale "Linee di indirizzo per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare" (versione aprile 2015) allegato al presente documento.

Procedere alle attività nel rispetto delle misure preventive e protettive adottate dalla Società con i Piani di emergenza esposti.

**Attività presso le strutture della Società – Accessi alle pertinenze**

Il personale dell'affidataria dovrà parcheggiare i veicoli nelle aree predisposte ai margini dei fabbricati.

Il personale dovrà utilizzare, per quanto possibile, i percorsi pedonali di collegamento prestando particolare attenzione ai veicoli in transito e in manovra.

L'accesso alle diverse aree di lavoro sarà concordato preventivamente con il DEC o un suo collaboratore. Quest'ultimo dovrà essere sempre informato sugli spostamenti del personale dell'impresa all'interno dei fabbricati e comunicare eventuali indicazioni o prescrizioni in merito al servizio.

**Gli addetti non dovranno accedere a zone delle strutture della Società che non siano pertinenti all'attività oggetto dell'appalto.****Modalità di esecuzione del servizio di ritiro rifiuti**

Il referente della Società contatterà l'affidataria che ritirerà i rifiuti informandola di eventuali prescrizioni aggiuntive relative alla sicurezza e concordando la modalità di ritiro dei rifiuti compatibilmente agli spazi disponibili. La Società dovrà effettuare il ritiro senza interrompere il servizio

Il posizionamento di tutti i container per il deposito dei rifiuti è già stato individuato.

Il trasportatore dell'affidataria dovrà interagire con il personale della Società presente cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto e coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi interferenti.

In ogni caso il personale dell'operatore economico esecutore dovrà aver cura di:

- procedere a velocità ridotta, verificando la presenza di eventuali dossi rallentatori;
- limitare l'intersecazione dei flussi veicolari;
- limitare le manovre in retromarcia e le sterzate a raggio stretto;
- prestare particolare attenzione ai veicoli in transito e ai mezzi operativi in manovra;
- mantenersi ad adeguata distanza da qualsiasi altra area non pertinente il servizio .

Il conducente arrivato alla sede presso la quale è stato richiesto il ritiro dovrà posizionare il mezzo in modo da non intralciare la circolazione di altri mezzi nel piazzale. In nessun caso il posizionamento del mezzo potrà creare intralcio alle vie di fuga dei locali.

Il personale dovrà utilizzare i percorsi pedonali di collegamento per aver accesso agli ambienti di lavoro circostanti, prestando particolare attenzione ai veicoli in transito e ai mezzi operativi in manovra.

Il conducente si porterà presso gli uffici dove contatterà il/i referente/i della Società in loco, i quali impartiranno le istruzioni in merito al punto di parcheggio del veicolo e le modalità di carico.

Per l'accesso ai CSA il personale dell'operatore economico esecutore dovrà parcheggiare i mezzi nelle aree predisposte ai margini dei fabbricati in modo da non intralciare la circolazione di altri mezzi nel piazzale, e utilizzare i percorsi pedonali di collegamento per aver accesso agli uffici, prestando particolare attenzione agli eventuali veicoli in transito ed ai mezzi operativi in manovra. In nessun caso il posizionamento del mezzo potrà creare intralcio all'accesso ai parcheggi ed alle vie di fuga dei locali.


Il veicolo dovrà essere parcheggiato applicando il freno a mano e spento il motore. Il conducente, arrivato negli uffici, contatterà i referenti della Società in loco, i quali impartiranno le istruzioni in merito all'area di parcheggio del veicolo e le modalità di carico.

Durante le eventuali operazioni di carico e scarico effettuate da personale della Società con il carrello elevatore l'autista non dovrà sostare nella zona di carico del rifiuto ma attendere disposizioni in cabina del proprio mezzo rimanendovi per tutta la durata delle operazioni di carico.

**È vietato recarsi in altre zone del piazzale.**

La modalità di accesso alle altre sedi dovrà essere preventivamente concordata con il Direttore di Esecuzione del Contratto, o persona da lui individuata.

**Mezzi e attrezzature dell'affidataria**

 <p>Autostrada del Brennero SpA Brennerautobahn AG</p>	<p style="text-align: center;"><small>INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA E INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81</small></p> <p style="text-align: center;"><b>“Servizio biennale di prelievo, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali e urbani prodotti lungo l'infrastruttura e presso le sedi della Società”</b></p> <p style="text-align: center;">rev. 1 del 03/04/2018</p>	<p style="text-align: right;">pag. 19 di 22</p>
---	--	---

L'affidataria dovrà utilizzare macchine e attrezzature in buono stato ed idonee, in particolare sotto il profilo della sicurezza, seguendo le istruzioni del fabbricante e ottemperando agli obblighi di manutenzione e di controllo periodico.  
La conduzione e la manutenzione delle attrezzature sarà affidata a personale con formazione adeguata ed addestramento specifico.  
L'affidataria dovrà assicurare la sorveglianza sanitaria del personale che utilizza mezzi o attrezzature per i quali la normativa ne prevede l'obbligo.

#### **Utilizzo promiscuo di macchine/attrezzature**

L'affidataria non potrà utilizzare alcuna macchina/attrezzatura di Autostrada del Brennero.

#### **Riunioni di cooperazione e coordinamento**

L'affidataria ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno indette ai fini della gestione dei rischi interferenziali.

#### **Informazione e formazione del personale**

Il personale che, a qualsiasi titolo, entrerà nei luoghi di lavoro dovrà essere preventivamente formato ed informato sui rischi presenti nell'ambiente oggetto d'intervento e sulle conseguenti procedure di sicurezza da adottare.  
Il personale addetto all'uso di macchine e attrezzature dovrà essere stato preventivamente istruito sui rischi specifici delle stesse e autorizzato al loro uso, oltre quanto già prescritto nei precedenti capitoli.

#### **Rifiuti**

L'affidataria dovrà procedere alla gestione dei rifiuti prodotti (raccolta differenziata, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo) in conformità alla vigente normativa.

#### **Prevenzione incendi**

L'attività di prevenzione incendi ha lo scopo di ridurre la probabilità di incidente o la propagazione dell'incendio, quando tale evenienza sia legata ad un comportamento omissivo da parte del personale o degli utenti.

La riduzione della probabilità dell'insorgere di un incendio può essere attuata secondo i seguenti principi:

##### Rispetto del divieto di fumare.

La fiamma di un fiammifero o le braci di una sigaretta hanno una temperatura tale da innescare incendi, soprattutto di liquidi combustibili, ma in particolari condizioni di ventilazione, anche di materiale solido compatto.

##### Rispetto dell'ordine e della pulizia.

L'accumulo disordinato di materiale costituisce un rischio.

#### **Gestione delle emergenze**

Le emergenze presso il luogo oggetto del contratto sono sostanzialmente legate a incendi, terremoti, infortunio/emergenza di tipo sanitario, allagamenti o sversamenti, perdite di carburante dai serbatoi e/o emissioni di sostanze inquinanti e/o pericolose (anche a causa di atti vandalici di ignoti).

Le modalità operative di gestione di dette emergenze vengono definite in specifici piani di emergenza e pertanto il personale dell'affidataria deve attenersi a quanto disposto dal personale della Società preposto alla gestione dell'emergenza.

Il personale dell'operatore economico esecutore del contratto in caso di emergenza dovrà avvertire immediatamente il personale di riferimento di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo al numero.

**0461-212851 + selezione 1**

Il personale dell'Operatore economico esecutore sarà tenuto al rispetto delle norme di comportamento da adottare in caso di emergenza.

#### **Ritrovamento di materiali sospetti**

Eventuali materiali sospetti rinvenuti durante l'attività, come contenitori chiusi (p.e. valigette, fusti o simili privi di etichettatura, ecc.), rifiuti non oggetto del presente incarico (p.e. rifiuti da demolizioni, rifiuti di origine ospedaliera ecc.) e materiale biologico (p.e. carcasse di animali, ecc.), non dovranno essere assolutamente toccati e/o spostati. In tale caso avvisare immediatamente il CAU e il DEC.

#### **Dotazione per tutti i dipendenti di tessera di riconoscimento**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, il personale dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento contenente, la fotografia, le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione, mentre per i lavoratori autonomi è d'obbligo anche l'indicazione del committente, in conformità all'art. 5 della legge 23/8/2010 n. 136 pubblicata sulla G. U. n. 196 del 23/8/2010.

## 5. Procedure autorizzative minime

Ai fini della verifica della sua idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D.Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze estraendone i contenuti dal documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.

Se necessario, il Direttore Lavori/ Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.

Nel caso in cui l'affidatario intenda utilizzare operatori economici subaffidatari, ai fini della verifica della loro idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà raccogliere e trasmettere al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigiano con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.

L'affidatario dovrà assicurare costantemente anche le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze, di competenza degli operatori economici sub-affidatari, che ne estrarranno i contenuti dal loro documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto.

Per questo motivo, dopo aver raccolto tali informazioni provvederà a trasmetterle al Direttore Lavori/ Direttore dell'Esecuzione del Contratto che, se del caso, provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.

Per lavori in presenza di traffico nelle pertinenze di Autostrada del Brennero chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico rilasciata ai sensi dell'art. 21 del Codice della strada.



## 6. Aggiornamenti del documento

Il presente documento non può considerarsi un documento “statico” ma necessariamente “dinamico” (si veda a tale proposito la circolare n. 24 del novembre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo dei processi, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti, anche in conformità a quanto previsto al punto 3 del presente documento.

Qualora tali aggiornamenti riguardassero lavori edili o di ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D.Lgs. 81/08, o lo svolgimento delle attività previste dal contratto all'interno di cantieri, bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso Decreto. In particolare in presenza di più imprese la Società nominerà il Coordinatore per l'Esecuzione, che redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC); in tale caso le imprese esecutrici saranno tenute alla redazione del POS.

In caso di unica impresa, in base all'art. 96 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 81/2008 il datore di lavoro dell'impresa affidataria dovrà redigere e consegnare alla Società, prima dell'inizio dei lavori, copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS) di cui all'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/2008, integrato con gli elementi relativi alla cantierizzazione e interferenze fra il cantiere e l'area circostante a quella nella quale lo stesso è installato.

## 7. Elenco degli allegati

Manuale “Linee di indirizzo per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare” (versione aprile 2015)

**Gli allegati sopra elencati sono trasmessi all'operatore economico affidatario a mezzo di PEC.**

MaF/nr/SA

---

<sup>1</sup> Derivanti dall'interferenza tra le attività svolte dalla Committente e l'operatore economico affidatario o tra appalti diversi.